



Matdid - www.matdid.it

Materiali didattici di lingua e cultura italiana per stranieri
a cura di [Roberto Tartaglione](#) e [Giulia Grassi](#)

Scudit Scuola d'Italiano
Via La Spezia 34 – 00182 Roma
Internet – www.scudit.net
email – info@scudit.net

Data: 0.03.2024 - Livello: A1/A2 - autore: Roberto Tartaglione

Money money: Francesco Datini

All'origine della banca

Francesco Datini era un piccolo commerciante toscano nato a Prato nel Trecento. Morto il padre si trasferisce ad Avignone, città francese particolarmente ricca perché sede dei papi che hanno vissuto in quella città (e non a Roma) dal 1309 al 1377. Ad Avignone Francesco Datini sviluppa moltissimo la sua attività di commerciante, compra e vende merci in tutta Europa e soprattutto impara a usare tutti i mezzi finanziari più moderni per il movimento del denaro: in particolare si specializza nell'uso della "lettera di cambio" la mamma dei moderni assegni.

Messa in tasca una lettera di cambio non è più necessario viaggiare con una borsa piena di monete d'oro, cosa pericolosissima a quei tempi! Se un mercante di Avignone deve pagare una grossa somma a Barcellona, invece del denaro porta con sé questa "lettera di cambio": consegna la lettera a un ufficio di Barcellona e immediatamente l'ufficio paga quella somma direttamente nella moneta locale.

Tornato in Italia nel 1382 Francesco Datini, grazie alle sue conoscenze internazionali e grazie alla sua esperienza negli affari, mette in piedi una vera "multinazionale" con sede centrale a Prato e tanti uffici distaccati in Italia e in Europa.

Quando nel 1410 muore, è un uomo ricchissimo (possedeva un gran capitale in denaro e centinaia di ville!). Questa ricchezza gli provoca un vero "senso di colpa" e forse per questo lascia quasi tutti i suoi beni in beneficenza.

Nell'Ottocento, durante lavori di ristrutturazione di Palazzo Datini a Prato, si scopre una stanza segreta: l'archivio di lettere e documenti di Francesco Datini, un totale di oltre centocinquantamila fogli che costituiscono l'archivio mercantile medievale più ricco d'Europa.

Esercizio 1 (vedi nota grammaticale "Il participio passato" sezione "Valore temporale")

Trasformare le frasi introdotte da *dopo che* o da *dopo + infinito passato* in frasi introdotte da *participio passato* (per es: *dopo che aveva bevuto un po' cominciava a cantare* > *bevuto un po' cominciava a cantare*)

1. **Dopo che il padre muore** Francesco Datini si trasferisce ad Avignone

2. **Dopo che il padre è morto** Francesco Datini si è trasferito ad Avignone

3. **Dopo essere tornato** in Italia Francesco Datini ha messo in piedi una vera multinazionale

4. **Dopo che era tornato** in Italia Francesco Datini ha messo in piedi una vera multinazionale

5. **Dopo aver messo in piedi** la sua "multinazionale" Francesco è diventato ricchissimo

6. **Dopo che ha fondato la sua "multinazionale"** Francesco Datini è diventato il commerciante più ricco d'Europa

Esercizio 2 (vedi nota grammaticale "[Il participio passato](#)" sezione "Valore temporale")

Al contrario dell'esercizio precedente: trasformare le frasi introdotte da participio passato in frasi introdotte da dopo che o da dopo + infinito passato (per es: *finito di lavorare è uscito* > *dopo che ha finito di lavorare è uscito* > *dopo aver finito di lavorare è uscito*)

1. **Tornato in Italia** Francesco Datini ha costruito a Prato il suo bellissimo palazzo

2. **Trovata la stanza** segreta a Palazzo Datini il Comune di Prato è diventato proprietario del più grande archivio mercantile del medioevo

3. **Lasciate tutte le sue ricchezze in beneficenza** Francesco pensava di guadagnarsi il paradiso

4. **Organizzato il movimento di denaro** con la "lettera di cambio" i commercianti potevano viaggiare senza portare con sé grosse borse piene di denaro

5. **Letti i documenti dell'"archivio Datini"** scopriamo che Francesco era un vero genio dell'organizzazione

6. Quando era adolescente, Francesco Datini, **lavorato per un periodo con il padre** commerciante, ha deciso di trasferirsi ad Avignone

7. Avignone, **diventata sede papale**, si trasforma in una città molto ricca e vivace
